XI GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

28 PAESI EUROPEI, 62 LOCALITA' IN ITALIA

COMUNICATO STAMPA

Chi sono gli ebrei? Quali sono le loro tradizioni e le loro usanze? Com'è fatta una sinagoga? A questa e a molte altre domande si può dare una risposta domenica 5 settembre 2010, il 26 Elul 5770 del calendario ebraico, in occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica, che giunge quest'anno all'undicesima edizione.

La manifestazione che 'apre le porte' del mondo ebraico si festeggia in ventotto Paesi del vecchio continente e vede coinvolte in Italia ben sessantadue località. Da nord a sud, da est a ovest, l'ebraismo italiano dà vita a itinerari e visite guidate, concerti e spettacoli, mostre e conferenze, percorsi enogastronomici, incontri e confronti, all'insegna della conoscenza di una grande cultura, antichissima seppur profondamente immersa nella modernità.

Tema scelto quest'anno quale 'fil rouge' che lega tutte le manifestazioni, è *Arte ed ebraismo*: un binomio molto affascinante e ricco di spunti e suggestioni, visto anche il rapporto complesso tra rappresentazione figurativa e tradizione ebraica.

Ogni anno viene indicata come ideale 'capofila' delle località coinvolte una città, da cui prendono idealmente il via le manifestazioni. Per l'edizione 2010 è stata scelta Livorno, città con una storia ebraica di grande importanza, patria di importanti rabbini e cabbalisti, di stampatori, scrittori e artisti ebrei. Il capoluogo di provincia toscano diede tra l'altro i natali ad Amedeo Modigliani, sicuramente il più importante artista ebreo del '900 italiano.

UNIONE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE
DIRE – DIPARTIMENTO INFORMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
Ufficio Stampa: 06 45542200/291 – 334 6044802
E-mail: ufficiostampa@ucei.it

La Giornata Europea della Cultura Ebraica – che gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ed è patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro per le Politiche Europee – vede crescere di anno in anno i consensi del pubblico: lo scorso anno, solo in Italia, oltre sessantamila persone hanno preso parte alle manifestazioni.

Il programma, in continuo aggiornamento e già consultabile sul sito www.ucei.it/giornatadellacultura, consente di costruire e sperimentare gli itinerari più diversi, a seconda dei propri gusti e della propria sensibilità: dalle tradizioni religiose alle usanze, dall'arte alla letteratura, dal buon cibo alla musica, dalla storia all'archeologia, l'ebraismo italiano ed europeo si mette a disposizione di giovani e meno giovani, di studenti, appassionati di cultura ebraica e semplici curiosi che vogliano trascorrere una giornata di scoperta, cultura, confronto e, perché no, divertimento.

Queste le località dove si svolge la Giornata in Italia:

Alessandria, Ancona, Asti, Biella, Bologna, Bova marina, Bozzolo, Carmagnola, Carpi, Casale Monferrato, Cherasco, Chieri, Cittanova, Correggio, Cuneo, Ferrara, Finale Emilia, Fiorenzuola D'Arda, Firenze, Genova, Gorizia, Ivrea, Livorno, Lugo Di Romagna, Mantova, Merano, Milano, Modena, Moncalvo, Mondovì, Monte San Savino, Napoli, Ostiano, Padova, Parma, Pesaro, Pisa, Pitigliano, Pomponesco, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Sabbioneta, Saluzzo, San Nicandro Garganico, Senigallia, Siena, Siracusa, Soncino, Soragna, Torino, Trani, Trento, Trieste, Trino Vercellese, Udine, Urbino, Venezia, Vercelli, Verona, Viadana, Vicenza.

Le iniziative dei 28 Paesi europei sono consultabili sul sito: www.jewisheritage.org.

Sul sito www.ucei.it/giornatadellacultura è attiva l'Area stampa, dove giornalisti e operatori dei media possono scaricare comunicati, foto, testi e altro materiale.

UNIONE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE
DIRE – DIPARTIMENTO INFORMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
Ufficio Stampa: 06 45542200/291 – 334 6044802
E-mail: ufficiostampa@ucei.it